



**Comune di Altavilla
Vicentina**



Comune di Creazzo



Comune di Sovizzo

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	5
2.1.1 Popolazione	Pag.	6
2.1.2 Territorio	Pag.	6
2.1.3 Struttura organizzativa	Pag.	6
2.1.4 Struttura operativa	Pag.	9
2.2 Organismi gestionali	Pag.	10
3.1 Fonti di finanziamento	Pag.	11
3.2 Analisi delle risorse	Pag.	12
3.3 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	17
3.4 Quadro riassuntivo	Pag.	20
3.5 Investimenti	Pag.	21
4 Osservanza pareggio di bilancio	Pag.	21
5 Programma Unione	Pag.	23
6 Sezione operativa	Pag.	25
7 Spese per le risorse umane	Pag.	28

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dell'Unione presenta al Consiglio dell'Unione il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP è fissato al 31 dicembre 2015. Per l'Unione dei Comuni Terre del Retrone, essendosi costituita il 23 luglio 2015, trattasi del primo anno di vita del nuovo ente e la programmazione al momento è riconducibile essenzialmente all'adozione di tutte le attività necessarie a garantire

l'espletamento di servizi di polizia locale e protezione civile ordinari ed efficienti. Negli anni successivi al primo sarà poi possibile valutare sia l'implementazione dei servizi conferiti sia il conferimento di ulteriori funzioni.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

A breve, come previsto all'art. 20 comma 3 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, saranno presentate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà conto al Consiglio Comunale, annualmente, dello stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del vincolo del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno) e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	30.753
---------------------------------------------------------------	----	--------

2.1.2 TERRITORIO

Superficie in Km ²	42,93
-------------------------------	-------

2.1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	3	3
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	5	5
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	15	15

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	11	11	C	0	0
D	3	3	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	12	12
D	0	0	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	15	15

Con deliberazioni di Giunta Comunale del Comune di Altavilla Vicentina n. 83 del 22/07/2015, del Comune di Creazzo n. 59 del 09/07/2015 e del Comune di Sovizzo n. 105 del 09/07/2015 di approvazione dell'atto di indirizzo per l'avvio dell'unione di Comuni "Terre del Retrone" è stato designato quale Responsabile di Progetto dell'Unione "Terre del Retrone" il *dott. Francesco Tornambè*, Segretario generale del Comune di Creazzo, con le seguenti incombenze:

- assicurare che il processo di avvio dell'Unione siano attuato, sovrinteso e aggiornato, fino all'individuazione delle strutture burocratiche dell'Unione (titoli III e IV dello Statuto);
- riferire agli Organi di indirizzo Politico Amministrativo dei tre Comuni sullo stato di avviamento dell'Unione e su ogni esigenza di operatività;
- assicurare la promozione della consapevolezza del progetto di costituzione nell'ambito di tutte le organizzazioni coinvolte;
- richiedere ai Responsabili dei Servizi Finanziari dei tre Comuni l'anticipazione di quelle spese di carattere inderogabile e anticipatorio, fino all'approvazione del primo Bilancio dell'Unione.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, le Posizioni Organizzative saranno conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Stefania Corà
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Stefania Corà/Luigi Martino
Responsabile Settore Informatico	Stefania Corà
Responsabile Settore Economico Finanziario	Marco Giroto
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Luigi Martino/Andrea Testolin
Responsabile Settore Protezione Civile	Luigi Martino/Andrea Testolin

2.1.4 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Mezzi operativi	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Veicoli	n.			5	n.			5	n.			5	n.			5
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.			7	n.			7	n.			7	n.			7

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

3.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	577.812,40	577.812,40	577.812,40	0,000
Extratributarie	0,00	0,00	0,00	645.000,00	645.000,00	645.000,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40	0,000
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	1.442.194,40	1.427.154,40	1.427.154,40	0,000

3.2 ANALISI DELLE RISORSE

3.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

3.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	577.812,40	577.812,40	577.812,40	0,000

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Sono stati previsti trasferimenti dai comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo in base ad un criterio di riparto che considera la popolazione al 01.01.2015 ed al fabbisogno di servizi che ciascun comune con le proprie peculiarità ha richiesto.

Le percentuali di partecipazione alla spesa dell'unione sono le seguenti:

- Altavilla Vicentina 40,15%
- Creazzo 36,34%
- Sovizzo 23,51%

Di seguito le quote di partecipazione alla spesa di parte corrente dell'Unione:

Comuni	Quota spesa parte corrente
Altavilla Vicentina	€ 211.916,68
Creazzo	€ 191.807,03

Sovizzo	€ 124.088,69
	€ 527.812,40

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

E' stato previsto un contributo in parte corrente dell'importo di € 50.000,00 da parte della Regione Veneto in base alla DGR n. 1750 del 29.09.2014.

Con tale deliberazione la Regione Veneto intende sostenere l'avvio e lo sviluppo delle forme associative ed un sostegno allo sforzo degli enti che intraprendono tale percorso.

3.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,00	0,00	0,00	645.000,00	645.000,00	645.000,00	0,000

E' stata prevista un'entrata per sanzioni amministrative da violazione del codice della strada e per violazione dei regolamenti comunali sulla base dell'andamento storico delle medesime entrate nei comuni.

A fronte di tale previsione di entrata è stato comunque previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 145.241,60.

3.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00	0,000

Sulla base delle medesime percentuali di cui al punto 3.2.2 sono state determinate le seguenti quote di partecipazione alla spesa di parte straordinaria dell'Unione da parte dei comuni:

Comuni	Quota spesa parte straordinaria 2016	Quota spesa parte straordinaria 2017	Quota spesa parte straordinaria 2018
Altavilla Vicentina	€ 17.417,87	€ 11.379,32	€ 11.379,32
Creazzo	€ 15.765,02	€ 10.299,48	€ 10.299,48
Sovizzo	€ 10.199,11	€ 6.663,20	€ 6.663,20
	€ 43.382,00	€ 28.342,00	€ 28.342,00

3.2.5 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,000

La normativa vigente all'art. 222 del TUEL D. Lgs. 267/2000, prevede la possibilità di far ricorso per brevi periodi, alla anticipazione di tesoreria al fine di ridurre le difficoltà finanziarie causate da una mancanza di liquidità.

L'importo massimo dell'anticipazione non dovrebbe superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente quello della richiesta, ma non disponendo di dati relativi ad anni precedenti, l'importo della previsione attuale è stato calcolato a partire dalle entrate correnti del bilancio 2016.

3.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.222.812,40 0,00	1.222.812,40 0,00	1.222.812,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.222.812,40 0,00 145.241,60	1.222.812,40 0,00 145.241,60	1.222.812,40 0,00 145.241,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	44.382,00	29.342,00	29.342,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	44.382,00 0,00	29.342,00 0,00	29.342,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3.4 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.035.820,80	1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40
							0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	577.812,40	577.812,40	577.812,40	577.812,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.000,00	645.000,00	645.000,00	645.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.382,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	44.382,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.122.194,40	1.267.194,40	1.252.154,40	1.252.154,40	Totale spese finali.....	1.080.202,80	1.267.194,40	1.252.154,40	1.252.154,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale titoli	1.572.194,40	1.892.194,40	1.877.154,40	1.877.154,40	Totale titoli	1.530.202,80	1.892.194,40	1.877.154,40	1.877.154,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.572.194,40	1.892.194,40	1.877.154,40	1.877.154,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.530.202,80	1.892.194,40	1.877.154,40	1.877.154,40
Fondo di cassa finale presunto	41.991,60								

3.5 INVESTIMENTI

La spesa in conto capitale prevista per l'importo di € 44.382,00 attiene essenzialmente l'acquisto di attrezzature ed impianti utili al miglior svolgimento dell'attività di Polizia Locale e Protezione Civile.

Gli acquisti attualmente in corso attengono:

TARGA SYSTEM mobile 3.0 – Apparecchiatura per l'identificazione di veicoli non assicurati, rubati, con revisione scaduta, sottoposti a fermo amministrativo, inseriti in "liste nere" e altre infrazioni al C.d.S.;

TACHO POLICE – software per l'analisi sui cronotachigrafi analogici e digitali finalizzata alla rilevazione di condotte di guida illegittime e pericolose ed eventuali manomissioni (comprensivo di Pretest Alcool AT8700);

TELELASER – apparecchiatura per la rilevazione delle velocità ed il superamento dei limiti previsti.

4. OSSERVANZA PRESENTE E FUTURA ALLE DISPOSIZIONI DEL VINCOLO DEL PAREGGIO DI BILANCIO (EX PATTO DI STABILITÀ INTERNO) E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il DDL Legge di Stabilità 2016 introduce il meccanismo denominato "pareggio di bilancio" e archivia, all'art. 35, il patto di stabilità e tutta la relativa normativa di riferimento a cui l'Unione non dovrà quindi sottostare.

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo (quindi è consentito anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (quelle dei titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che si ricorda dal 2016 avrà carattere autorizzatorio.

Titoli del bilancio INCLUSI dal c.d. pareggio di bilancio

Entrate	Spese
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Titolo 1 Spese correnti
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale
Titolo 3 Entrate extratributarie	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie
Titolo 4 Entrate in conto capitale	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	

Titoli del bilancio ESCLUSI dal c.d. pareggio di bilancio

Entrate	Spese
Titolo 6 Accensione prestiti	Titolo 4 Rimborso Prestiti
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Dimostrazione del rispetto del pareggio del bilancio per l'Unione dei Comuni Terre del Retrone:

Entrate	€	Spese	€
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.222.812,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 577.812,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 44.382,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 645.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 44.382,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00		
Totale	€ 1.267.194,40	Totale	€ 1.267.194,40
Saldo pari a			0

5. PROGRAMMAZIONE UNIONE (in attesa della ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011).

In attesa dell'approvazione del programma di mandato (esplicitato attraverso le linee programmatiche), articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011, si riportano gli estratti delle premesse introduttive formulate dai Sindaci nelle sedute di consiglio di istituzione dell'unione.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/5/2015 del Comune di Altavilla Vicentina – Sindaco Claudio Catagini:

omissis “L’unione dei Comuni “Terre del Retrone” si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti. E’ compito dell’Unione promuovere l’integrazione dell’azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono da realizzarsi mediante la progressiva unificazione di funzioni e servizi comunali e l’armonizzazione degli atti normativi comunali, statuto e regolamenti che devono essere poi armonizzati tra i vari enti perché altrimenti ognuno sennò continuerà per la propria strada. Nell’organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, l’unione si conforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. L’azione amministrativa dell’unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all’allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un’adeguata gestione dei rapporti con i cittadini. Queste le finalità. Stiamo andando verso un mondo dove con la globalizzazione dobbiamo unirici, farci forza, far di necessità virtù e cercare di dare un servizio miglior risparmiando possibilmente in denaro. Questo è il motivo per cui si è intrapresa questa strada.”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/5/2015 del Comune di Creazzo – Sindaco Stefano Giacomini:

omissis “Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” (articolo 3 del D. Lgs. 267/200). “Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, per l’esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia” (Articolo 13 del D. Lgs.

267/2000).

La recente normativa statale, in tema di gestione associata di funzioni comunali e di unioni obbligatorie, ha introdotto un'innovativa disciplina in materia e, precisamente l'articolo 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e successivamente modificato, dal D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, nonché dalla legge della Regione Veneto n. 18/2012 in base alle quali i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, tramite convenzione (art. 30 Dlgs 267/2000) o Unione di Comuni (art. 32 D lgs 267/2000) le funzioni ed i servizi fondamentali di cui all'art. 19, comma 1 del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012.

A prescindere dagli obblighi imposti dalle norme statali e regionali, l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali deve comunque essere finalizzato ad un effettivo miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni interessati. Infatti l'obiettivo che i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo, si propongono è quello della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei correlati servizi, al fine di perseguire anche le finalità indicate dalla legge, ed espressamente "il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni", oltre che soddisfare giuste esigenze di efficienza, efficacia, di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica.

A fronte di quanto appena espresso i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo hanno espresso la volontà di costituirsi in Unione denominata "Terre del Retrone", della quale si propone al Consiglio l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto."

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 24/4/2015 del Comune di Sovizzo – Sindaco Marilisa Munari:

omissis "questa Unione è l'esito di un lungo percorso, non semplice, ed è semplicemente il punto di partenza: non è un'Unione di forma, ma vuole essere un'Unione di sostanza, che parte da una funzione fondamentale e immediata che è quella della Polizia Locale, che qui è rappresentata dall'agente Stocchero e che è importante perché deve essere semplicemente il luogo attorno al quale poi sta già nascendo e crescerà un dibattito per ulteriori gestioni in forma associata di funzioni. Come dicevo precedentemente parlando delle problematiche legate alla viabilità, è evidente che, come abbiamo constatato proprio parlando dell'inquinamento, i problemi non hanno confini e anche le risorse non hanno confini e quindi è evidente che in questo momento particolare di difficoltà ottimizzare le risorse e gestire assieme le problematiche vuol dire fare massa critica e vuol dire fare anche una politica lungimirante. Se la Germania, all'indomani dell'unificazione tra la Germania dell'Est e la Germania dell'Ovest, ha fatto un lavoro egregio per ridurre il numero dei Comuni e se questo è stato fatto anche dal Belgio, è evidente che la logica è quella di cercare di realizzare delle realtà sovracomunali che, fermo restando il principio dell'identità perchè è evidente che ciascun comune vuole

mantenere la propria identità, la propria storia, il proprio passato, deve poi guardare oltre per riuscire a creare delle forme di collaborazione assolutamente nuove.”

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Considerato che l'Unione dei Comuni Terre del Retrone si è costituita il 23 luglio 2015 e gli ultimi mesi del 2015 sono stati dedicati alla messa in piedi del nuovo ente per l'avvio e la maggior operatività dal 01 gennaio 2016, nella presente sezione vengono essenzialmente proposti gli obiettivi che l'unione si è posta rinviando ad un successivo aggiornamento la suddivisione dettagliata della sezione operativa in parte descrittiva e parte contabile.

POLIZIA LOCALE

Il servizio di Polizia Locale è destinato a cercare di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative, e/o alle decisioni assunte dall'Amministrazione dell'Unione. I servizi saranno espletati appunto nella forma dell'unione tra i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo succedendo alla precedente gestione in convenzione con l'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina, prorogata fino alla data del 31 dicembre 2015.

Motivazioni principali di tali servizi sono:

- il controllo e la prevenzione in materia di circolazione stradale con l'obiettivo principale di riduzione degli incidenti causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli;
- la prevenzione e la repressione delle inosservanze in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali, e di tutte le leggi statali e regionali;
- l'ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- l'intensificazione del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare criticità connesse ai pubblici esercizi ed al fenomeno della prostituzione.

PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è una funzione pubblica ed è materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Il coordinamento è forse la fase più delicata e strategicamente importante per l'attività di protezione civile, che interessa trasversalmente tutti i settori della vita civile, e necessita perciò di esercitare tale funzione di coordinamento in modo efficace ed efficiente, al fine del raggiungimento dei suoi obiettivi.

La protezione civile è diretta a garantire l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente: questo é l'oggetto su cui si esplica l'attività di protezione civile, e nel contempo ne rappresenta l'obiettivo e la finalità, cioè la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità.

La protezione civile è chiamata in campo all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti grave danno o pericolo di grave danno: mentre è evidente il ruolo della Protezione civile in caso di minaccia conclamata e grave pericolo in atto per la pubblica incolumità, sono stati necessari molti decenni di dibattito e molte calamità dagli effetti disastrosi per comprendere appieno ed affermare senza incertezze il ruolo fondamentale della Protezione civile in caso di pericolo incombente, e quindi, delle sue azioni di prevenzione urgente.

L'attività di prevenzione è infatti altrettanto importante, se non di più, rispetto all'attività tesa a ridurre i casi in cui il soccorso si rende necessario.

In realtà, l'osservazione costante e continua del territorio e dell'azione umana nel suo impatto sul territorio stesso, nonché sulla vita sociale, deve costituire il fondamento dell'attività ordinaria delle amministrazioni, i quali devono sempre finalizzare la loro azione alla tutela dell'integrità fisica delle persone, alla cura ed allo sviluppo del territorio e delle attività sociali, economiche e produttive. La previsione e la prevenzione di perturbamenti sociali e del territorio devono essere "naturalmente" presenti nell'ordinaria attività pubblica.

Con questi fini martedì 15 dicembre p.v. è previsto un incontro con i Sindaci e i Gruppi di Protezione Civile locali dei tre comuni per avviare un percorso di condivisione e gestione in unione del servizio.

7. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	0,00	601.165,00	601.165,00	601.165,00
I.R.A.P.	0,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	639.165,00	639.165,00	639.165,00

Come evidenziato al punto 2.1.5. il personale direttamente coinvolto nell'Unione dei Comuni Terre del Retrone sarà costituito da n. 15 (quindici) unità, la cui provenienza è di seguito illustrata:

- n. 7 unità provenienti (di cui n. 1 amministrativo) dal Comune di Altavilla Vicentina;
- n. 4 unità provenienti dal Comune di Creazzo;
- n. 4 unità provenienti dal Comune di Sovizzo.

Per lo svolgimento di tutte le attività di amministrazione e segreteria e di contabilità, informate le rappresentanze sindacali, è in fase di stesura una convenzione tra il Comune di Creazzo e l'Unione dei Comuni Terre del Retrone che disciplini appunto l'erogazione dei servizi amministrativi e contabili da parte del comune di Creazzo all'unione (il Comune di Creazzo sarà il primo a gestire tali attività e lo Statuto dell'Unione prevede una turnazione degli enti in tale gestione).

Sulla base delle percentuali indicate al punto 3.2.2 si evidenziano le seguenti quote di partecipazione alla spesa del personale in convenzione (compresa nelle quote di partecipazione alla spesa di parte corrente) da parte dei comuni per il 2016:

Comuni	Quota spesa personale in convenzione (*)
Altavilla Vicentina	€ 18.067,50
Creazzo	€ 16.353,00
Sovizzo	€ 10.579,50
	€ 45.000,00

* = tale quota è da considerarsi compresa nelle quote di cui al punto 3.2.2

L'Unione dei Comuni procederà poi ad erogare al Comune di Creazzo la somma di € 45.000,00 a ristoro delle prestazioni fornite dal personale dipendente del Comune di Creazzo.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge.

Ai sensi della Deliberazione n. 8/AUT/2011/QMIG circa le modalità di computo della spesa per il personale incardinato nella pianta organica di una Unione di comuni, i comuni dovranno adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune, in considerazione del fatto che il trasferimento del personale all'Unione, vigente la disciplina vincolistica prevista in materia, non può costituire elusione dei vincoli.

Creazzo, li 09/12/2015

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Progetto dell'Unione

.....

Il Presidente dell'Unione

.....